

Arnoldi e Jannone: incontro positivo. Pessina: adesso si conoscono i tempi di realizzazione. Stucchi: ci sono le buone intenzioni, ma non accettiamo più che vengano disattese Il centrodestra applaude soddisfatto, la Lega guardinga: ora aspettiamo i risultati

Una Lega guardinga e in attesa di fatti concreti, un centrodestra soddisfatto e un centrosinistra molto critico sia per il metodo che per i contenuti: quello di ieri con i ministri Castelli e Lunardi è stato un incontro che ha diviso le forze politiche con posizioni diverse anche all'interno delle forze di governo. **Giacomo Stucchi**, parlamentare della Lega nord, osserva: «È stato un intervento molto interessante; per la Bergamasca vengono espressi gli stessi interessi e gli stessi impegni che per le altre zone del Paese. Ci sono le buone intenzioni: ma ora non accettiamo più che vengano disattese». E la conclusione di Stucchi sembra non lasciare più spazio a mediazioni: «Hanno promesso, che mantengono le promesse».

Carolina Lussana, del Carroccio, aggiunge: «Paghiamo un ritardo di anni, ora c'è la volontà politica di modificare la situazione con un lavoro serio, senza contrapposizioni e strumentalizzazioni». Si pone il problema

anche delle procedure relative agli appalti: ci si è mossi per porvi rimedio, ma resta ancora molto da fare. Occorre puntare l'attenzione anche sulle responsabilità di gestione dei cantieri e dei ritardi: i politici hanno fatto la loro parte, ma ora non sono più tollerabili ulteriori ritardi, i cittadini non capirebbero più». Lussana, che, nel frattempo, ha presentato un'interrogazione al ministro Lunardi per chiedere di «verificare motivi e responsabilità che hanno portato ai ritardi per la completa realizzazione della Seriate-Nembro-Gazzaniga», aggiunge: «Oggi il ministro ha comunicato per questa strada una data certa che però non mi lascia completamente soddisfatta: per la conclusione dei lavori prima si parlava del 2005 ora del 2006. I tempi sono continuamente slittati. Ora Lunardi ha preso un impegno preciso: chiedo anche al ministro di fare il possibile per anticipare i tempi di apertura di quest'opera».

Decisamente soddisfatti dell'incon-

tro i parlamentari di Forza Italia. **Gior- gio Jannone** delinisce l'incontro «utile ed esauriente; c'è molto da fare e molti lavori sono ben impostati. Resta il nodo politico della tangenziale est nella gravità emersa oggi. Ora siamo a un governo verso Bergamo». **Valerio Car- rara** osserva che «dal- l'incontro è emersa la volontà del ministro Lunardi di arrivare a un risultato. Il nostro governo ha capito l'importanza di Bergamo: c'è da parte di tutti la massima attenzione rispetto alla città e alla provincia».

Critiche le reazioni degli esponenti del centro-sinistra. **Giuliana Reduzzi**, parlamentare della Margherita, si dice molto delusa dell'incontro: mi aspetto puntualizzazioni e risposte precise. «A una mia interpellanza relativa all'asse interurbano è stata data una risposta che prevede tempi diver-

si rispetto a quelli dati da Lunardi: la conclusione di una parte del secondo tratto fino a Mapello è prevista per la primavera del 2006; restano, quindi, aperti i problemi della conclusione definitiva dell'opera e delle risorse necessarie».

«È stata un riunione politica-elettorale - sottolinea **Giuseppe Facchetti**, consigliere provinciale - che ha assunto un taglio diverso rispetto a quello per cui il prefetto l'aveva convocata. Non c'è stata nessuna indicazione precisa, fatico a trovare cose nuove. Corrisponde a interventi in modo scorretto sulla vicenda della tangenziale est: si tratta di un ricatto, non si affronta in questo modo il problema». Critici anche i Ds di Bergamo: Corsaro, afferma in una nota, «avrebbe dovuto dare conto ai cittadini bergamaschi delle promesse mancate e delle inutili attese. In questi anni non ha dato risposte concrete ai problemi viabilistici e infrastrutturali del nostro territorio. I bergamaschi aspettano da trop-

po tempo la quarta corsia dell'A4». I sindaci dei comuni di Albino, Alzano Lombardo, Gazzaniga, Nembro, Pradalunga e Villa di Serio hanno fatto pervenire al ministro Lunardi una lettera relativa alla Nembro-Albino-Gazza e alla tramvia Bergamo-Albino con la quale si chiede, tra l'altro, il rispetto dei tempi prebissati per la realizzazione della nuova strada e il rifinanziamento della tramvia per 28 milioni di euro per migliori strutturali, la realizzazione di parcheggi e l'estensione della rete. Nella lettera i sindaci chiedono di verificare la possibilità di apertura a senso unico della galleria Montegnone, in attesa dei lavori di adeguamento. L'amministrazione comunale di Grumello del Monte, con una nota, accoglie con favore la notizia data da Lunardi relativa all'inserimento nel programma Anas del completamento della variante alla provinciale 91 che supererà l'abitato di Grumello, Castelli Calepio, Cretaro, Villongo.

Gianluigi Ravasio